



**VIA I GRAFFITI.** La rampa del tram sul cavalcavia Borgomagnò sarà interamente ricoperta dall'edera

## La rampa del tram sarà avvolta dall'edera

*Il verde coprirà disegni e graffiti, previsti anche alberi e tavolini all'aperto*

**BORGOMAGNO.** La rampa del tram a Borgomagnò diventerà verde. Sarà infatti ricoperta da un'edera rampicante che oscurerà i disegni realizzati qualche anno fa nel corso di una manifestazione di writers. E' l'ultima novità dei cantieri in corso per la riqualificazione, avviati dall'assessore alla mobilità Ivo Rossi. Che è anche assessore al verde pubblico, e perciò ridisegna la città privilegiando piante, fiori e un arredo di qualità. «Così si crea una nuova piazza e si sconfigge il degrado», spiega. I cantieri proseguono a buon ritmo, e da qualche settimana il tratto di viale Codalunga che scorre parallelo alla rampa del Borgomagnò è off limits alla auto. E così resterà per sempre: una sbarra infatti consentirà l'accesso solo ai residenti e ai clienti degli hotel Monaco e Grand'Italia.

Il progetto è solo il primo stralcio, cioè la parte ovest, dell'intera riqualificazione di piazzale stazione, profondamente modificato anche dall'arrivo del Sir1. Per adesso sarà speso circa un milione di euro: i lavori sono partiti a fine agosto e termineranno nei primi mesi del 2009. Tanti alberi, una pavimentazione di pregio e maggiore illuminazione: sono gli elementi anti-degrado inseriti nel

progetto. E protagonista sarà il verde, con la pianta di edera che si «arrampicherà» lungo la rampa del cavalcavia. Ci sarà spazio anche per i tavolini dei bar, che porteranno alla creazione di un'ambiente gradevole. Un intervento, insomma, che ha l'obiettivo di rendere maggiormente vivibile una delle zone più difficili della città, al confine con via Caroli e via Bixio: «Mentre i professionisti del degrado fanno solo esercizio di parola», attacca Ivo Rossi «questa amministrazione pensa che per contrastare il degrado c'è bisogno di aumentare la qualità dei luoghi».

E così verrà fatto, incentivando anche il passaggio delle persone. Quel tratto di strada infatti è già molto utilizzato dagli studenti pendolari che dalla stazione raggiungono le facoltà umanistiche come palazzo Maldura o il Liviano. «Creeremo una nuova piazza, ma anche un corridoio di passaggio. Un luogo importante, una nuova porta d'accesso alla città», ribadisce l'assessore. Con l'occasione saranno risistemati da Aps tutti i sottoservizi, cioè fognature eavidotti. E tra i cantieri anti-degrado in corso c'è anche la riqualificazione della vicina piazza De Gasperi.

*(Claudio Malfitano)*